



# COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



## VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28.07.2016

L'anno duemilasedici, addì ventotto del mese di luglio, alle ore 15.00, presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale sita in Piazza G. Matteotti n. 11, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio, Sig. Emanuele Litardi in data 22/07/2016, prot. n. 18826, si è riunito in seduta ordinaria - 1<sup>a</sup> convocazione, il Consiglio Comunale – per trattare il seguente O.D.G.:

### MOZIONE

1. REGOLAMENTO SPECIALE PER L'ATTUAZIONE E LA GESTIONE DELLE AREE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE NEL TERRITORIO COMUNALE E RELATIVA CONVENZIONE - MODIFICA
2. ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000 E VERIFICA EQUILIBRI DELLO STESSO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000

Risultano presenti all'appello i seguenti Consiglieri:

		P.	A.			P.	A.
CACI	Sergio	si		STENDARDI	Silvia		si
BENNI	Luca	si		NARDI	Silvia	si	
CARMIGNANI	Matteo		si	VALENTINI	Fabio	si	
SACCONI	Eleonora	si					
MEZZETTI	Tito	si					
LITARDI	Emanuele	si					
MORONI	Fabrizio	si					
LA MONICA	Marco	si					

Presenti n. 9

Assenti n. 2 (Carmignani, Stendardi)

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, Sig. Emanuele Litardi.

Assiste il Segretario Comunale, Dott. Maurizio Di Fiordo.

È presente in qualità di verbalizzante il Sig. Savino Labriola, Responsabile del Servizio Segreteria AA.GG.

Il Presidente, constatata la legalità del numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 15.05.

\*\*\*\*\*



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



### MOZIONE

**Litardi:** "Allora, prima di iniziare c'è la mozione presentata dal Consigliere Valentini. Prego".

**Valentini:** "Allora, questa mozione che ho presentato e che vi illustro, secondo me parla di una di una tematica importante, che è quella che riguarda l'accesso del pubblico agli uffici comunali, quindi tutto ciò che concerne anche gli orari e in una seconda parte parla dell'istituzione dell'Urp, ufficio relazioni con il pubblico, che ha delle competenze specifiche, soprattutto di carattere informativo, e in qualche modo serve anche sotto una certa angolazione a snellire il lavoro poi degli uffici competenti che se fosse istituito questo appunto avrebbero uno snellimento del lavoro. Ovviamente questa mozione l'ho presentata nella logica della tutela dei diritti dei cittadini e in particolare dell'utenza degli uffici comunali. Io mi attengo il più possibile a quanto ho presentato in forma scritta: Premesso che nel corso degli ultimi anni gli orari di ricevimento del pubblico sono cambiati più volte. Premesso che l'orario stesso è stato progressivamente ridotto e che in una ultima forma forse in forma drastica, diciamo, scusate il gioco di parole, tra cui alcuni uffici sono aperti solo due giorni la settimana e magari poi è stata compensata questa cosa con un'apertura di due ore il sabato mattina. Premesso che non esiste un regolamento comunale che disciplini in maniera dettagliata questo argomento. Poi, in riferimento all'Urp, bisogna dire che non è stato istituito presso questo Comune e che l'ufficio che è stato invece istituito Punto Comune, in realtà non è previsto normativamente non diciamo sostituisce questo URP che ho poc'anzi detto. Considerando che ho ravvisato tra i cittadini e in particolar modo tra i liberi professionisti un disagio dal punto di vista dell'accesso agli uffici, soprattutto per la limitatezza dell'orario, e poi considerando che i liberi professionisti, insomma, si recano presso gli uffici per ragioni prettamente lavorative, quindi in qualche modo si immobilizza anche la macchina lavorativa sotto un certo punto di vista, quindi secondo me questo argomento necessita di regolamentazione, inoltre l'URP è previsto dalla normativa, in particolare la legge 150/2000 che cita testualmente che l'amministrazione pubblica individuino nell'ambito della propria struttura questa tipologia di ufficio. Alla luce di tutto ciò, io la faccio breve e chiedo a voi Consiglieri di impegnare l'Amministrazione su tre punti quindi, mediante la vostra votazione e valutazione. Istituire e rendere operativo l'ufficio relazioni con il pubblico, possibilmente entro l'anno entro l'anno in corso, nell'attesa di questa istituzione magari gestire il discorso orario, formulare il discorso del dell'orario di accesso in modo diverso e più idoneo alle esigenze della cittadinanza e, forse questo è il punto tra l'altro più rilevante, dotare nel più breve tempo possibile il Comune di Montalto di Castro di un Regolamento che disciplini la disciplina dell'accesso agli uffici comunali. Ho concluso. Grazie".

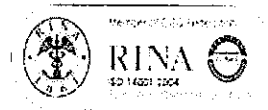
**Caci:** "Grazie Fabio per questa mozione. Allora, per quanto riguarda l'urp, siccome diciamo che non si può votare favorevolmente perché è un po' mista e quindi ci sono dei punti su cui concordiamo e dei punti sui quali non concordiamo. Per quanto riguarda l'urp, l'istituzione del punto comune in realtà è propedeutico all'apertura poi dell'Ufficio relazioni con il pubblico perché diciamo il personale che lavora all'urp va formato in quanto deve avere una preparazione generale e vanno formati anche gli uffici perché devono essere in collegamento comunque istantaneo quasi con l'urp quando servono determinate informazioni, quindi c'è un sistema intranet che abbiamo introdotto da qualche giorno, proprio oggi sono state inviate le password a tutti i dipendenti comunali, che funziona appunto da collegamento tra l'Ufficio urp e gli uffici comunali. Quindi



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



ecco, il punto comune è in sostanza l'ufficio che sta funzionando da urp. Per quanto riguarda l'apertura, i giorni di apertura al pubblico degli uffici, non c'è bisogno di un Regolamento, perché gli orari li fanno gli uffici, si sono adeguati comunque, tutti gli uffici si sono adeguati allo stesso orario. L'orario di ricevimento è il martedì, il giovedì e il sabato mattina. Rispetto a prima tu dicevi che era aperto tutti i giorni, prima era aperto il lunedì e il giovedì, quindi solamente due giorni, quindi è stato è aumentato di un giorno e il sabato mattina, quindi è stato spostato dal lunedì al martedì comunque, il lunedì è chiuso perché gli uffici rimanevano ingolfati il primo giorno della settimana dall'utenza che arrivava. Abbiamo sostituito quel giorno con il sabato e abbiamo comunque aperto anche il martedì. Il sabato mattina ci sono molte presenze perché il Comune di Montalto comunque è un comune fatto anche di pendolari e quindi di persone che lavorano fuori dalla cittadina e di seconde residenze, soprattutto d'estate, quindi sono ecco soprattutto il punto comune, l'ufficio anagrafe e l'ufficio urbanistica sono gli uffici più frequentati il sabato mattina, quindi ecco. Io voto contrario ma no per bocciare la mozione, che in linea di massima è in linea con quanto sta facendo l'Amministrazione. Non serve un regolamento, non c'era neanche prima, l'ho letta la mozione, parlavi di un Regolamento che esisteva prima, mi sembra, però io l'ho cercato e non l'ho trovato, ho chiesto ai responsabili dei servizi che magari hanno una memoria storica rispetto alla mia e non c'è mai stato, diciamo sono stati molto, sempre molto autonomi nel gestire le situazioni. Abbiamo dato un inquadramento a quello che è l'afflusso di persone negli uffici perché comunque rimanevano bloccati per ricevere le persone fuori orario e quindi molte pratiche rimanevano indietro proprio per questo flusso continuo di persone, ma non autorizzate, che salivano insomma presso gli uffici comunali anche al di fuori degli orari e dei giorni del lunedì al giovedì che erano previsti come orario di ricevimento. Grazie".

**Valentini:** "No, in merito al discorso orario, a prescindere che bisogna adottare un Regolamento o un'altra tipologia di atto, però ecco ho presentato questa mozione non diciamo per fare rumore, ma perché ho ravvisato questi disagi, e in parte, fino almeno a un po' di tempo fa vedevo anche la cartellonistica delle porte degli uffici spesso cambiare in termini di orario. Quindi ho diciamo fatto propria questa criticità, queste problematiche che ravvisavano ripeto in particolar modo i lavoratori, liberi professionisti, e l'ho fatta, l'ho resa presente da questo punto di vista. In merito al discorso del sabato, è una giornata che, dal punto di vista dei tecnici soprattutto, faccio un esempio su tutti, che possono essere i geometri, architetti o similari, è una giornata che non è propriamente adatta a questa tipologia di, quindi è un recupero parziale aprire il sabato nei confronti di queste attività lavorative, di questa tipologia di lavoratori, i liberi professionisti. In merito all'Urp ora, prendo atto che il Sindaco mi dice che il punto comune è una sorta di elemento propedeutico, se così ho capito bene, all'urp perché questo, il punto comune non è previsto ma l'Urp invece è previsto comunque dalla normativa e se riuscissimo ad allinearci alla legge secondo me non sarebbe cosa assolutamente ovviamente negativa. Grazie".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 9*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Carmignani, Stendardi)*



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



- *Consiglieri votanti n. 9*
- *voti favorevoli n. 2 (Moroni, Valentini)*
- *voti contrari n. 6*
- *astenuti n. 1 (Nardi)*

\*\*\*\*\*

### 1. REGOLAMENTO SPECIALE PER L'ATTUAZIONE E LA GESTIONE DELLE AREE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE NEL TERRITORIO COMUNALE E RELATIVA CONVENZIONE - MODIFICA

Relaziona il vicesindaco **Benni**: "Sì, buonasera a tutti. Allora andiamo qui a modificare per quanto riguarda appunto l'insediamento nelle aree produttive parte del Regolamento, un articolo del Regolamento già approvato precedentemente e modificato già una volta nel 2010, andiamo a modificare un articolo della convenzione esattamente l'articolo 7 del Regolamento e l'articolo 4 della Convenzione. Le cose che vanno ad essere modificate in questo momento di crisi economica per le aziende e le ditte che ci sollecitano sempre più un'attenzione e una vicinanza da parte delle amministrazioni locali appunto per gli insediamenti nelle aree produttive che poi possono essere l'oggetto dell'occupazione locale e non, sono appunto quelle di andargli incontro relativamente all'aspetto dei pagamenti, in questo caso alla rateizzazione dei pagamenti che era già strutturata in quattro punti e quattro rate. L'aspetto che andiamo invece, e questo per quanto riguarda l'articolo 7 del Regolamento. Per quanto riguarda l'articolo 4 della Convenzione andiamo a modificare la obbligatorietà dell'aspetto risolutivo in caso di mancanza appunto di pagamenti da parte delle aziende verso gli obblighi presi con le Amministrazioni. Quindi proprio per questo motivo cerchiamo di rendere più operativa e più concreta la parte del pagamento delle aziende e cerchiamo di mettere le aziende nella condizione appunto di rateizzare i pagamenti considerando non l'aspetto dell'inizio dei lavori ma l'aspetto produttivo, quindi una volta che le aziende entrano in produzione si rendono anche conto del fatto se l'azienda riesce a sopportare l'urto appunto dell'investimento e quindi di conseguenza cerchiamo con questa modifica di andargli incontro".

**Valentini**: "Sì, premesso che in linea di principio sono d'accordo su tutto ciò che va ad agevolare le attività produttive quindi i nuovi insediamenti, le imprese che decidano di investire nel nostro territorio e di cimentarsi con una attività appunto sul nostro Comune, questo soprattutto tenendo conto del momento difficile, di carattere economico, di carattere lavorativo, quindi tutto ciò che crea impresa e che comunque, indirettamente, crea lavoro, ovviamente lo vedo positivamente. Proprio per questo, comunque, ho intenzione di votare favorevolmente questa proposta di delibera. Nonostante ciò però avrei una domanda, una cosa da chiedere al Sindaco e suppongo all'Assessore all'Urbanistica. Vorrei chiedere, dato che ci sono dei lotti, dei precedenti stralci da quello che ho percepito che ad oggi sembrerebbe siano improduttivi e alcuni siano stati in parte anche smantellate le strutture, faccio un esempio tra tutti dovrebbe essere così ad esempio l'attività del cementificio. Tenendo conto di questo, che questi lotti su cui appunto è stata spesa qualche cifra per le opere di urbanizzazione comunque per le parti accessorie, io la domanda che pongo è non sarebbe stato più



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



utile magari proprio in una logica di ottimizzazione dei costi, non sarebbe stato più utile andare a recuperare quei lotti in qualche modo con degli atti volti appunto a recuperare tali spazi di fronte ad attività che sono ormai improduttive? E nel caso, qualora non me ne fossi accorto, chiedo se sono stati emessi degli atti in questo senso da parte dell'Amministrazione comunale. Grazie".

**Benni:** "Allora, per quanto riguarda l'aspetto che andiamo ad affrontare oggi, nulla ha a che fare con la considerazione che anche se ritengo lodevole di colloquio e di dialettica, non c'entra assolutamente nulla col fatto dell'articolo 4 e l'articolo 7 che andiamo a modificare. Per quanto riguarda i lotti che non sono stati, che non sono un oggetto di attività produttive, Fabio, cioè il cementificio come dicevi tu, sono stati oggetto e sono ancora oggetto da parte nostra di colloqui costanti e continui con la proprietà, la proprietà è proprietà in quanto tale, atti deliberativi contro questa proprietà non ci sono per un semplice motivo, perché Italcementi all'epoca è stata una, cioè una delle tante, perché anche le altre sono state regolari, alcune se non lo sono state sicuramente hanno avuto atti in tal senso da parte dall'Amministrazione ma dal nostro ingresso abbiamo verificato che sono stati di una correttezza nei pagamenti impeccabile, per il resto tutto sindacabile però quell'area è a tuttora di proprietà di Italcementi i quali per convenzione stiamo verificando ora sotto l'aspetto produttivo se hanno delle pendenze o delle mancanze verso la convenzione in essere. Per quanto riguarda altre aziende o altri lotti che possono avere delle pendenze negative verso atti formali sottoscritti non c'è nulla da segnalare in merito".

**Valentini:** "No, intendevo dire, mi sollevava il Vice Sindaco che è una domanda più o meno non pertinente, però, sì non era forse riferita in modo preciso ai due articoli da modificare però comunque in una logica di questi lotti e va in una logica di risparmio appunto nei confronti della pubblica amministrazione e di conseguenza dei cittadini quindi non è una domanda personale ma la reputo comunque pertinente in qualche modo. Prendo atto comunque delle risposte che mi avete dato e ringrazio".

**Nardi:** "Sì, anche io insomma premetto il fatto che secondo me agevolare le aziende nei momenti di crisi è sicuramente giusto, allo stesso tempo però per la zona industriale quello che volevo chiedere oggi è se questo discorso di agevolazioni è stato inserito in un programma di sviluppo complessivo della zona magari in collaborazione con le agenzie che ci sono diciamo ministeriali per lo sviluppo territoriale e per cercare quindi nuovi investitori, perché credo che comunque per rilanciare un pochino l'area sia necessario. Detto questo siamo anche in un periodo di crisi, ed è vero, ma ci sono molti finanziamenti pubblici attuali, sia regionali che dalla Comunità europea e quindi potremmo cercare di sfruttare il tutto e programmare in maniera un pochino più complessiva. Vorrei sapere appunto in questa occasione se c'è un programma di sviluppo della zona industriale o meno, e se c'è, quello che è".

**Benni:** "Sì allora per quanto riguarda il momento attuale, come tutti sappiamo è sotto gli occhi di tutti, la bacchetta magica purtroppo non ce l'abbiamo e quindi gli investitori sono sempre meno e soprattutto bisogna essere anche molto attenti al fatto degli investitori che vengono sul territorio. La porta è sempre aperta per tutti, ci mancherebbe altro, però poi dopo bisogna anche fare delle cernite importanti perché poi il territorio è importante e far venire investitori che poi paventano cose che poi non vengono realizzate non è mai bello. Per quanto riguarda la zona industriale nello specifico nostra, è oggetto appunto di ultimi due stralci, il primo stralcio che per Commissione è stato quasi totalmente assegnato in via temporanea a delle



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



aziende che hanno presentato delle progettualità e che hanno portato avanti delle attività di studio appunto per quanto riguarda le progettualità che hanno presentato all'Amministrazione. Sono stati oggetto di assegnazione temporanea del lotto, una credo che abbia già iniziato e le altre stanno appunto valutando l'investimento da fare per poi passare al pagamento appunto a seguito della rateizzazione che facciamo anche in questo momento. Il secondo stralcio della zona industriale è momentaneamente fermo perché è un'area ancora da urbanizzare e quindi in quanto tale non è oggetto già del mutuo precedente che era stato preso dalla vecchia Amministrazione e che appunto andava ad intervenire sulle opere di urbanizzazione primaria. I finanziamenti, il capitolo finanziamenti. Quando si parla di finanziamenti europei, quando si parla di finanziamenti regionali, quando si parla di tutte queste belle cose, sembra sempre che siano soldi piovuti dal cielo e quando si va a Roma c'è già la persona che ci aspetta, no? In realtà non è così. L'assessorato alle attività produttive è in costante e continua attenzione da parte dell'Amministrazione, come siamo costantemente in contatto con l'assessore Guido Fabiani, il professor Guido Fabiani, che è Assessore alle Attività Produttive, sempre con un Assessorato disponibilissimo al nostro territorio come a tutti gli altri territori della Regione Lazio e non è ultimo il nostro incontro fatto la settimana scorsa proprio per cercare di capire quali margini ci sono per degli non solo investitori ma quali margini ci sono per dei finanziamenti che possono andare nell'ottica di opere o attività da intraprendere nella nostra zona, che comunque è comodissima sotto l'aspetto di accessibilità e molto vicina a Roma, Fiumicino, Civitavecchia e con la futura autostrada, se ci sarà, avrà dei mezzi di collegamento e delle vie di collegamento molto accessibili, ordinariamente concrete. Quindi, sotto questo aspetto, ti rassicuro del fatto che siamo comunque costantemente in contatto con l'Assessorato della Regione Lazio di attività produttive e che qualsiasi investitore voglia presentarsi cercheremo di metterlo nelle condizioni di non andare da un'altra parte, quello sicuramente".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 9*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Carmignani, Stendardi)*
- *Consiglieri votanti n. 9*
- *voti favorevoli n. 9*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuiti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

**IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA**

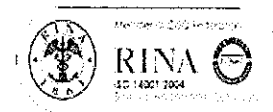
la proposta di deliberazione presentata.



# COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

\*\*\*\*\*

## 2. ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000 E VERIFICA EQUILIBRI DELLO STESSO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000

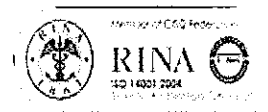
Relaziona l'assessore **Mezzetti**: "Grazie Presidente. Questo oggetto è squisitamente tecnico, infatti gli articoli 175 e 193 del Testo unico della finanza locale praticamente stabiliscono che, precedentemente stabilivano che l'assestamento di Bilancio dovesse essere effettuato entro il 30 novembre di ogni anno, mentre per quanto riguardava gli equilibri di bilancio dovevano essere effettuati almeno una volta all'anno entro il 30 settembre. I tempi sono stati accelerati, nel senso che il D.Lgs. 118/2011, che ha istituito l'armonizzazione dei servizi contabili, dei sistemi contabili di tutte quante le amministrazioni della pubblica amministrazione, ha praticamente diciamo accelerato i tempi di approvazione e dei bilanci in modo che entro la fine dell'anno possibilmente entro il 31/12/2016 vengano approvati i Bilanci di previsione di tutti quanti i Comuni. Questo logicamente è un discorso di carattere squisitamente tecnico che poi dal punto di vista dell'attuazione sarà un po' più difficile da realizzare. Comunque per quanto riguarda il discorso dell'assestamento generale di bilancio sono stati predisposti dal responsabile del servizio finanziario quattro prospetti: un prospetto A1 minori entrate accertate rispetto agli stanziamenti per euro 4.566.650,88, un Prospetto di minore entrate, cioè di maggiori entrate scusate, rispetto al, quello che ho letto precedentemente, un prospetto di maggiori entrate rispetto accertate rispetto agli stanziamenti di bilancio per 4.353.992,00, un prospetto di maggiori spese accertate rispetto agli stanziamenti per 728.040,00 e un prospetto di minori spese accertate per 515.382,00 euro. Il diciamo totale complessivo va diciamo, a, prospetto finale, da un conto di maggiori entrate 4.566.000 minori spese 515.000 totale 5.882.000, 5.082.000, minore, maggiori spese, 728.000,00, minori entrate 4.353.000 per un totale a pareggio di 5.083.000. Che cosa si è verificato in sostanza? Il discorso, ve lo ricordate, ne abbiamo parlato più volte, del discorso degli imbullonati. Il discorso degli imbullonati ha creato un travaso praticamente da parte, quello che era considerato come entrata tributaria, non è più entrata tributaria ma diventerà una entrata che, un contributo da parte dello Stato. Quindi, in buona sostanza, è toccato riclassificare i capitoli di bilancio. I capitoli di Bilancio che prima erano sotto la forma di entrata tributaria per quanto riguardava il discorso dell'IMU, adesso sarà un contributo da incassare sull'imu da parte dello Stato. Quello che è importante nelle maggiori entrate è un importo di 142.289,20 relativo agli interessi per i mutui che noi abbiamo contratto. Ci hanno accusato praticamente che noi facevamo degli investimenti e quindi creavamo debito nei confronti dei



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



nostri concittadini. Ebbene noi abbiamo, è vero, messo in movimento sei milioni di mutui, però questi sei milioni di mutui, fino al 2020, saranno a tasso zero, nel senso che lo Stato ce li finanzia, e questi 142.000 euro sono la prima tranche che ci proviene proprio, questo bisogna sottolinearlo con vigore perché gli investimenti che noi abbiamo fatto, li abbiamo fatti, è vero, abbiamo aumentato diciamo la capacità, l'indebitamento dell'ente, però lo abbiamo fatto con determinate caratteristiche che praticamente prima erano impensabili. Quindi diciamo che in soldoni, il quadro riepilogativo l'ho letto, niente a questo punto si tratta semplicemente, gli equilibri di bilancio, come ha certificato il revisore contabile sono mantenuti l'unica considerazione che ha fatto il revisore contabile ha detto "siccome entro il 30 di, il 31 ottobre del 2016 lo Stato ci dovrà dire quanto effettivamente ci dovranno dare per il discorso degli imbullonati" allora, ha detto, "attenzione, a quella data lì, soltanto dopo quella data lì, praticamente, alcune spese che sono definite discrezionali, potranno essere impegnate, quindi si tratta del capitolo 6060 contributi sportivi per 50.000 euro, il POF per 30.000 euro, 10.000 euro per il turismo, 60.000 euro per la manutenzione dei beni demaniali, 10 milioni per la coltura e contributo al Centro anziani per 14.000 euro. Questi non è che vengono stralciati, cioè vengono mantenuti, però l'impegno relativo a queste cifre, potrà essere preso soltanto nel momento in cui noi avremo la certezza degli introiti da parte dello Stato, cioè degli imbullonati quello lì che lo Stato ci darà per gli imbullonati. Soltanto in quel momento lì si raccomanda il revisore contabile che vengano mantenute, non vengono presi impegni relative a questi stanziamenti. Questo è quanto. Comunque, esprime parere favorevole il revisore contabile all'approvazione della proposta di deliberazione predisposta dall'ufficio di ragioneria, assestamento di Bilancio eccetera, e quindi diciamo dal punto di vista degli equilibri di bilancio vengono mantenuti, sono stati anticipati i termini, ma vengono mantenuti gli equilibri di bilancio, viene mantenuto praticamente invariato, vengono mantenuti invariati gli stanziamenti, c'è soltanto la raccomandazione di utilizzare i soldi, cioè di rivedere un po' il discorso dello spesa sotto il profilo del discorso del provento IMU da parte dell'ENEL. Tutto qui".

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 9*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Carmignani, Stendardi)*
- *Consiglieri votanti n. 9*
- *voti favorevoli n. 6*
- *voti contrari n. 2 (Nardi, Valentini)*
- *astenuti n. 1 (Moroni)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA





# COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 6, contrari n. 2 (Nardi, Valentini), astenuti n. 1 (Moroni), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

\*\*\*\*\*

Alle ore 15:35, il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio comunale.

\*\*\*\*\*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
(Emanuele Litardi)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Maurizio Di Fiordo)

IL VERBALIZZANTE  
(Savino Labriola)

